

## ■ CATANZARO Il candidato: «A Crotone capping inidoneo» Tansi: «Una priorità le bonifiche»

CATANZARO - «Qualche giorno fa il Ministero dell'Ambiente ha emanato l'avvio della seconda fase della bonifica dell'area industriale di Crotone (ex Pertusola). E, come sempre, abbiamo visto accodarsi qualcuno alla notizia con le solite penose frasi fatte alle quali ormai nessuno crede più». E' quanto afferma, in una nota, il candidato alla presidenza della Regione Carlo Tansi che interviene sulla questione della bonifica dei «territori avvelenati dall'inquinamento e dal disinteresse di chi ha finora governato».

«Poiché intendo la politica come un organo attivo e concreto - prosegue Tansi - ho in programma di attuare un controllo approfondito del problema della bonifica dei siti inquinati, essendo tale questione mai stata realmente affrontata dalla precedente politica calabrese. In tal senso credo che sia insufficiente bonificare i terreni mediante capping come sentiamo dire all'attuale as-

sessore all'Ambiente della Regione. Come dice la stessa parola inglese, per capping si intende un'operazione che riguarda lo strato superficiale del terreno e che consiste nel ricoprirlo con uno strato protettivo. Francamente non capisco come possa essere concepibile che qualcuno pensi di risolvere il problema con il capping, ignorando completamente, per convenienza o per ignoranza, che le sostanze inquinanti penetrano il terreno che non è impermeabile e arrivano fino in profondità, contaminando quindi sia i terreni dove coltiviamo prodotti destinati alla nostra alimentazione e sia le sorgenti dalle quali proviene l'acqua che beviamo».

Per Tansi «questo pericoloso approccio della vecchia politica è l'ennesima dimostrazione che, per amministrare bene un territorio, non è mai sufficiente una conoscenza superficiale delle tematiche sociali».